

DETERMINA n. 12 del 31 marzo 2023

Oggetto: Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2023-2025



L'AMMINISTRATORE UNICO

Assistito dal Segretario verbalizzante Rag. Mario Baggio, Responsabile Settore Affari Generali, ha adottato la seguente determina.

VISTO:

lo Statuto della Napoli Servizi S.p.A.;

VISTO:

il verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci della Napoli Servizi S.p.A. del 31/07/2019, con il quale il sottoscritto è stato nominato Amministratore Unico della Napoli Servizi S.p.A., giusto Decreto Sindacale n. 212 del 31/07/2019 del Sindaco del Comune di Napoli;

VISTI:

i poteri e le competenze attribuiti all'Amministratore Unico dall'Assemblea dei Soci;

VISTI:

il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e successive modifiche ed integrazioni *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000 n. 300"*;

la Legge 190/2012 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* che introduce le disposizioni e le misure per la prevenzione e la repressione del fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione, in particolare, l'art. 1 della L. 190/2012 impone la nomina di un *Responsabile della Prevenzione della Corruzione* che ha il compito di elaborare *il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*, per la citata prevenzione ai sensi della medesima Legge;

il Decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 e successive modifiche ed integrazioni *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

il Decreto legislativo 8/04/2013 n. 39 *"Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in contratto pubblico a norma dell'art. 1, commi 49-50, della legge 6/11/2012 n. 190"*;

il Decreto legislativo 25/05/2016 n. 97 *"revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6/11/2012 n. 190 e del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 ai sensi dell'art. 7 della legge 7/08/2015 n. 124 in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

le Linee Guida ANAC dell'8/11/2017 per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte della società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici;

il PNA 2019-2021 emanato dall'ANAC con Delibera n. 1064 del 13/11/2019 per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici;

il nuovo PNA 2022 emanato dall'ANAC con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;

VISTA:

- la Determina dell'Amministratore Unico n. 39 del 19 Luglio 2021, l'Organo Amministrativo procedeva contestualmente ad accettare le dimissioni del precedente RPCT e nominare un nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nella persona della Dott.ssa Anna Russo;

CONSIDERATA:

la rilevanza degli argomenti oggetto della presente Determina;

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legislativo 27/10/2009 n. 150 all'art. 11 definisce la Trasparenza come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle Amministrazioni Pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera M della Costituzione”*;
- la legge 6/11/2012 n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della Corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione”* ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, conferendo una specifica delega al Governo ai fini dell'adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- in attuazione di quanto prescritto, in particolare dall'art. 1, comma 35, della legge 190/2012, è stato emanato il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*, attraverso il quale la trasparenza viene altresì riconosciuta quale mezzo fondamentale di prevenzione della corruzione, imponendo la rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti degli *stakeholders*, e quale possibilità per tutti i cittadini di avere accesso diretto all'intero patrimonio informativo delle Pubbliche Amministrazioni;
- ai sensi della legge 6/11/2012 n. 190 ex art. 1 commi 7-8, l'Organo Amministrativo adotta il *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza*, finalizzato alla programmazione di una serie di attività e azioni atte a prevenire ogni qualsivoglia fenomeno corruttivo, effettuando una preliminare fase di analisi dei rischi che consiste nell'esaminare l'organizzazione della Società, le sue regole e prassi di funzionamento e valutarle in termini di possibile esposizione al fenomeno corruttivo;
- le Linee Guida ANAC 8/11/2017 per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici hanno indicato, in una logica di coordinamento e semplificazione, che le società *in house* possano integrare, ove adottato, il Modello 231 con l'adozione di un *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza*, idoneo a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della legge 190/2012;
- la Legge anticorruzione n. 13 del 16 gennaio 2019 intitolata *“Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”* c.d. *“Legge Spazzacorrotti”*, emanata per rafforzare il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione;
- il PNA 2019-2021 emanato dall'ANAC con Delibera n. 1064 del 13/11/2019 per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici ha meglio esplicitato l'ambito di applicazione delle regole sulla trasparenza, in particolare in riferimento all'assoggettamento degli enti economici, delle società controllate e partecipate e delle società in regime di

in house providing, quale la Napoli Servizi S.p.A, consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni sino ad oggi fornite;

- il nuovo PNA 2022 emanato dall'ANAC con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;



CONSIDERATO CHE:

- In data 11/01/2023 è stato pubblicato sul sito *web* aziendale e sulla Società Trasparente un Avviso Pubblico rivolto ai cittadini, associazioni ed a qualsiasi portatore di interesse, finalizzato all'attivazione di una consultazione pubblica mirata a raccogliere proposte/contributi per l'aggiornamento del PTPCT;
- entro il termine di scadenza, stabilito al 23/01/2023, non sono pervenute osservazioni;

PRESO ATTO

- che nel dare esecuzione alla indicazione dell'ANAC sopraindicata, è stato redatto un documento contenente il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2023-2025;
- che tale aggiornamento segue il percorso di sensibilizzazione, formazione e coinvolgimento dei dipendenti, confermando la validità e l'efficacia della scelta aziendale di adottare il PTPCT, oltre che per obbligo di legge, quale strumento di promozione della cultura della legalità e della trasparenza;

tutto quanto sopra premesso

DETERMINA

di **Prendere Atto** del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2023-2025, predisposto dalla Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Dott.ssa Anna Russo che si allega alla presente;

di **Adottare** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2023-2025 della Napoli Servizi S.p.A., posto in allegato alla presente Determina;

di **Stabilire** che il P.T.P.C.T. relativo al triennio 2023-2025 sia notificato, a cura del Responsabile Settore Affari Generali, per l'esatta scrupolosa osservanza, ai Dirigenti, ai Quadri ed ai Responsabili delle UOC, ed a cura delle precitate Funzioni, ne sia data la massima diffusione ai collaboratori e dipendenti dei rispettivi Settori e/o delle Unità;

di **Trasmettere** la determina di adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2023-2025 (P.T.P.C.T) della Napoli Servizi S.p.A., a cura del Responsabile Affari Generali, all'ODV;

di **Pubblicare** integralmente la presente Determina sul sito Internet aziendale nella Sezione "Società Trasparente", a cura del Responsabile Settore Affari Generali;

La Determina sarà inviata, al Servizio Partecipazioni Comunali per la valutazione di eventuali attività di competenza del Nucleo Direzionale del Comune di Napoli (D.G. n. 820/16), al Collegio Sindacale per i controlli di rito e sarà trascritta nell'apposito Libro delle Determinazioni dell'Amministratore Unico entro quindici giorni dalla sua adozione.

Il Segretario Verbalizzante
Rag. Mario Baggio

L'Amministratore Unico
dott. Salvatore Palma

Foglio ANNO 1910